



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	Comunicazione professionale e multimedialit(<i>IdSua:1512514</i>)
Classe	LM-19 - Informazione e sistemi editoriali
Nome inglese	Professional Communication and Multimedia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://cim.unipv.it/web/
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LEGNANTE Guido
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AZZONI	Giampaolo	IUS/20	PO	1	Affine
2.	GRIGNANI	Maria Antonietta	L-FIL-LET/12	PO	1	Caratterizzante
3.	ILLARI	Silvia	IUS/09	PA	1	Caratterizzante
4.	LOMBARDI	Luca	ING-INF/05	PA	1	Caratterizzante
5.	MOSCONI	Mauro	ING-INF/05	RU	1	Caratterizzante
6.	AVANZINI	Giulia	IUS/10	PA	1	Caratterizzante

MANCA Elena 0382 984448
BILELLO Gabriele 0382 984448
CANZONIERI Emanuele 0382 984448
CICERI Danilo 0382 984448
DENARO Desiree 0382 984448

Rappresentanti Studenti

GAMBUZZA Michele 0382 984448
GIALDINI Cecilia 0382 984448
LONGARI Michela 0382 984448
PIROVANO Alessandro 0382 984448
SGUAZZINI Mattia 0382 984448

Gruppo di gestione AQ

Guido Legnante
Flavio Antonio Ceravolo
Silvia Illari
Emanuele Canzonieri
Marco Caiani

Tutor

Maria Chiara DEMARTINI
Barbara BERRI
Elisa GHIA
Cristina CREMONESI
Alice PULVIRENTI
Guido LEGNANTE
Riccardo BISAGNI
Daniel NERI

Il Corso di Studio in breve

Comunicazione Professionale e Multimediale (CPM) è il Corso di Laurea Magistrale ideale per coloro che vogliono una formazione adeguata alle nuove professioni della comunicazione, attenta all'attualità e agli strumenti multimediali. Durante gli studi sono trasmesse le competenze fondamentali che caratterizzano le professioni della comunicazione oggi più richieste dal mercato del lavoro.

Il corso di laurea fornisce una preparazione teorica e operativa finalizzata alle nuove professioni del settore della comunicazione, con particolare attenzione a due ambiti di importanza emergente nella società contemporanea: la comunicazione in contesti innovativi e la comunicazione multimediale.

Per laurearsi in CPM occorre sostenere esami dedicati alle tematiche oggi più importanti nel mondo della comunicazione: Internet e media digitali; management ed economia; comunicazione scritta e public speaking; web design; marketing e pubblicità; media e politica; editoria multimediale.

Ogni studente dovrà infine effettuare uno stage in un'azienda coerente coi i suoi interessi.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione è avvenuta, nel mese di dicembre 2013, attraverso l'invio di una lettera del Responsabile del corso di laurea, con cui è stata richiesta l'espressione di un parere in merito all'ordinamento didattico modificato.

Si è scelto di circoscrivere la consultazione, individuando interlocutori che hanno un preciso interesse e una specifica competenza nel valutare tale ordinamento e precisamente "TP Associazione pubblicitari professionisti", "Federazione relazioni pubbliche italiane (FERPI)" e "Associazione italiana agenzie di relazioni pubbliche (ASSOREL)".

Tutte hanno espresso parere positivo in merito al progetto formativo proposto, riconfermando peraltro il giudizio già formulato in occasione della precedente consultazione.

In particolare, FERPI "intende confermare il proprio apprezzamento per[...]la strategia di focalizzazione sulle contemporanee professioni della comunicazione, la coerente selezione dei settori disciplinari, la significativa attenzione alla componente tecnologica della comunicazione."

TP, invece, apprezza in particolare:

- "l'omogeneità con le migliori esperienze analoghe in Italia e in Europa, ottenuto grazie a un attento processo di benchmarking, e l'espressa volontà di massimizzare la coerenza tra offerta formativa e mercato del lavoro, in particolare nei settori della comunicazione d'impresa e della comunicazione pubblica.";
- "la volontà di formare figure professionali capaci di organizzare e gestire la comunicazione a livello istituzioni pubbliche, soggetti d'impresa e mass media".

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

Gli studenti in "Comunicazione professionale e multimedialità" hanno come primo obiettivo formativo quello di acquisire una conoscenza specialistica delle più attuali e delle più utilizzate tecnologie multimediali, in un'ottica in cui la multimedialità è vista non in sé, ma come strumento editoriale per la realizzazione di prodotti comunicazionali. In particolare, i laureati dovranno possedere abilità di progettazione di contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale, e servizi per ambienti multiplatforma (web, tv digitale, telefonia, ecc.), ricercando non solo l'efficienza tecnica, ma anche, e soprattutto, l'efficacia comunicazionale rispetto agli obiettivi attesi.

competenze associate alla funzione:

Il corso di laurea in "Comunicazione professionale e multimedialità" ha l'obiettivo di fornire una formazione teorica e applicativa finalizzata ad una preparazione specialistica per quei ruoli professionali che, operando all'interno dell'impresa, della pubblica amministrazione o dell'editoria, utilizzano conoscenze avanzate di redazione dei contenuti e di realizzazione di prodotti comunicazionali, in particolare multimediali.

Gli studenti in "Comunicazione professionale e multimedialità" hanno quindi come primo obiettivo formativo quello di acquisire una conoscenza specialistica delle più attuali e delle più utilizzate tecnologie multimediali come strumento editoriale per la realizzazione di prodotti comunicazionali. In particolare, i laureati dovranno possedere abilità di progettazione di contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale, e servizi per ambienti multiplatforma (web, tv digitale, telefonia, ecc.), ricercando non solo l'efficienza tecnica, ma anche, e soprattutto, l'efficacia comunicazionale rispetto agli obiettivi attesi.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere conoscenze approfondite delle tecniche e delle metodologie del sistema dell'informazione nazionale e internazionale;
- possedere abilità di scrittura e competenze idonee al lavoro di gestione dei contenuti, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie informatiche;
- possedere le competenze manageriali, organizzative e gestionali necessarie allo svolgimento di funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni giornalistiche e editoriali;
- possedere abilità di progettazione di contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale, e servizi per ambienti multiplatforma (web, tv digitale, telefonia, ecc.);
- possedere competenze gestionali e di redazione dei contenuti per le attività di comunicazione interna;
- possedere competenze per la progettazione e la realizzazione di prodotti per l'informazione;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

sbocchi professionali:

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nei diversi comparti delle imprese giornalistiche ed editoriali, con particolare riferimento alle professionalità emergenti nel settore dell'informazione e della progettazione di contenuti multimediali.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in reti e comunicazioni informatiche - (2.1.1.5.1)
2. Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
3. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
4. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
6. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
7. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
8. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

I requisiti curriculari richiesti sono il titolo di laurea conseguito in determinate classi indicate nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale, e le competenze e conoscenze acquisite dallo studente nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di numero di crediti riferiti a specifici settori scientifico-disciplinari indicati nel medesimo Regolamento didattico. Quest'ultimo definisce anche le procedure per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso
-------------	---

Il corso di laurea in "Comunicazione professionale e multimedialità" ha l'obiettivo di fornire una formazione teorica e applicativa finalizzata ad una preparazione specialistica per quei ruoli professionali che, operando all'interno dell'impresa, della pubblica amministrazione o dell'editoria, utilizzano conoscenze avanzate di redazione dei contenuti e di realizzazione di prodotti comunicazionali, in particolare multimediali.

Gli studenti in "Comunicazione professionale e multimedialità" hanno quindi come primo obiettivo formativo quello di acquisire una conoscenza specialistica delle più attuali e delle più utilizzate tecnologie multimediali, in un'ottica in cui la multimedialità è vista non in sé, ma come strumento editoriale per la realizzazione di prodotti comunicazionali. In particolare, i laureati dovranno possedere abilità di progettazione di contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale, e servizi per ambienti multiplatforma (web, tv digitale, telefonia, ecc.), ricercando non solo l'efficienza tecnica, ma anche, e soprattutto, l'efficacia comunicazionale rispetto agli obiettivi attesi. A tale fine, tutti i laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" conseguono almeno 9 CFU nell'insegnamento di "Comunicazione multimediale" (ING-INF/05).

Un secondo obiettivo formativo ha a che fare con il miglioramento delle conoscenze della lingua inglese e dell'economia aziendale, viste anche come condizioni necessarie per l'operatività di un professionista della comunicazione nel contesto delle organizzazioni contemporanee. A tale fine, tutti i laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" conseguono almeno 6 CFU in uno studio della lingua inglese (L-LIN 12) specificamente finalizzato alla comunicazione professionale (in particolare multimediale) e conseguono almeno 9 CFU nella conoscenza tecnica dei principali documenti strategici aziendali (SECS-P/07). Pertanto sono previsti 24 CFU in insegnamenti comuni a tutti gli studenti in "Comunicazione professionale e multimedialità" in modo da garantire una base culturale, scientifica e metodologica ulteriore rispetto a quella stabilita nei requisiti d'accesso.

Un terzo obiettivo formativo è relativo all'acquisizione di conoscenze specialistiche relative alla redazione di contenuti e alla realizzazione di prodotti comunicazionali nei contesti professionali multimediali della comunicazione d'impresa, della comunicazione pubblica e dell'editoria.

Infine un quarto obiettivo attiene all'acquisizione di strumenti metodologici multidisciplinari che consentano un più efficace inserimento dei futuri laureati nei processi gestionali e sociali delle organizzazioni pubbliche o private e in qualsivoglia contesto si troveranno ad operare. Per questo agli studenti saranno forniti rudimenti teorici e metodologici di scienze giuridiche e sociologiche.

A tale fine, le conoscenze specialistiche acquisite saranno ulteriormente rafforzate dall'effettuazione di uno stage (6 CFU estendibili a 12 CFU), obbligatorio per tutti gli studenti, e che potrà essere effettuato in un'organizzazione coerente con gli studi svolti (il corso di laurea di cui il presente è trasformazione ha attivato negli anni un'eccellente rete di collaborazioni).

La prova finale (24 CFU) consentirà un'ulteriore rafforzamento delle conoscenze specialistiche, soprattutto in una prospettiva di ingresso nel mondo del lavoro.

QUADRO A4.b	Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione
-------------	--

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate alla classe di laurea L-20, Scienze della comunicazione, e che consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca. In termini di orientamento al mercato del lavoro, i laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione adeguate ad assumere quei ruoli professionali che, operando all'interno dell'impresa, della pubblica amministrazione o dell'editoria, sono responsabili della redazione di contenuti e della realizzazione di prodotti

comunicazionali, in particolare multimediali.

Pertanto, i laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" devono acquisire una significativa conoscenza specialistica delle più attuali e utilizzate tecnologie multimediali, in un'ottica in cui la multimedialità è vista non in sé, ma come strumento editoriale per la realizzazione di prodotti comunicazionali. In particolare, i laureati dovranno possedere abilità di progettazione di contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale, e servizi per ambienti multiplatforma (web, tv digitale, telefonia, ecc.), con la capacità di ricercare non solo l'efficienza tecnica, ma anche, e soprattutto, l'efficacia comunicazionale rispetto agli obiettivi attesi.

Devono poi acquisire conoscenze avanzate di lingua inglese specificamente finalizzate alla comunicazione professionale (in particolare multimediale). I laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" devono anche acquisire conoscenze (adeguate ad un ruolo di professionista della comunicazione) delle principali tipologie di documenti strategici aziendali.

I laureati devono infine acquisire conoscenze e capacità ulteriori relative alla redazione di contenuti e alla realizzazione di prodotti comunicazionali nei contesti professionali multimediali della comunicazione d'impresa, della comunicazione pubblica e dell'editoria facendo riferimento a differenti campi di applicazione che vanno dalle scienze umane e storiche fino alle scienze naturali e tecnologiche..

L'insieme delle conoscenze e capacità di comprensione sopra menzionate è acquisito partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, laboratori) e attraverso lo studio individuale, anche utilizzando testi in lingua inglese. In particolare è da segnalare che le attività didattiche si caratterizzano per un elevato grado di interattività ed esperienzialità, in modo da situare il più possibile le conoscenze teoriche e metodologiche in un contesto applicativo. In questo senso, il corso di laurea prevede anche frequenti e qualificate integrazioni dell'attività didattica affidate a testimoni esterni. Gli studenti possono poi partecipare al programma Erasmus grazie alle numerosissime sedi convenzionate.

Un ruolo formativo significativo è svolto anche dallo stage obbligatorio, reso possibile da una rete di qualificati partner, e che ha dimostrato di adempiere (nel corso di laurea di cui il presente è trasformazione) anche ad un'importante funzione di placement. Gli studenti possono poi integrare la loro formazione utilizzando la ricca offerta dell'Università (es. "Centro linguistico", cicli di conferenze, incontri,...) o di altre qualificate istituzioni pavesi come l'Istituto Universitario di Studi Superiori" e i numerosi Collegi universitari (tra cui i collegi storici).

Il possesso di queste conoscenze e capacità è verificato tramite il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento, la redazione di elaborati e progetti individuali o di gruppo collegati ai singoli insegnamenti, la redazione di un elaborato individuale e di una presentazione multimediale per la prova finale. E' da sottolineare che in tutti i casi praticabili la prova d'esame consta di una parte teorica e di una applicativa consistente nella realizzazione di un progetto.

La specifica capacità di elaborare e/o applicare idee originali in un contesto di ricerca è verificata in particolare attraverso la valutazione della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi agli ambiti professionali della redazione di contenuti e della realizzazione di prodotti comunicazionali, in particolare multimediali.

A tale fine, le attività didattiche sono svolte in modo da privilegiare un coinvolgimento attivo degli studenti che sono chiamati a confrontarsi tra di loro e con i docenti, così come a realizzare elaborati o progetti sui contenuti dell'insegnamento. Le attività didattiche sono poi integrate da laboratori dedicati a sviluppare i contenuti più operativi, così come sono previsti interventi di professionisti esterni in qualità di testimoni.

Uno stage obbligatorio, presso organizzazioni altamente coerenti con il corso di laurea e sulla base di uno specifico progetto formativo individuale, contribuisce ulteriormente a rafforzare le capacità di applicare le conoscenze e capacità acquisite a tematiche nuove o non familiari.

La verifica delle capacità in oggetto avviene sia attraverso modalità di valutazione in itinere (come la valutazione di prove intermedie connesse a elaborati o progetti svolti durante il corso), sia attraverso una valutazione finale, come nel caso dello stage per cui è prevista una duplice valutazione: dell'organizzazione ospitante e del tutor universitario. Anche l'esame finale dei singoli insegnamenti prevede una valutazione non solo delle conoscenze acquisite, ma anche della capacità di applicarle nei contesti della comunicazione professionale, in particolare multimediale.

Infine, un momento importante di verifica è costituito dalla prova finale che (come era previsto per il corso di laurea di cui il presente è trasformazione; e di cui è accessibile l'archivio on-line delle presentazioni delle prove finali: http://cim.unipv.it/web/archivio_laureati) si articola preferibilmente in una parte teorica e in una più direttamente applicativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PUBBLICO DELL'INFORMAZIONE [url](#)

ENGLISH LANGUAGE IN THE MEDIA [url](#)

FORME DI POESIA IN MUSICA [url](#)

IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

LETTERATURA E EDITORIA CONTEMPORANEA [url](#)

ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E NARRAZIONE D'IMPRESA [url](#)

PROFESSIONI DELL'EDITORIA [url](#)

RELAZIONI PUBBLICHE [url](#)

SOCIOLOGIA DEI CONSUMI CULTURALI [url](#)

TIPOLOGIE TESTUALI CONTEMPORANEE [url](#)

INFORMAZIONE E MANAGEMENT STRATEGICO [url](#)

MARKETING POLITICO, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E MEDIA [url](#)

PROPRIETA'INTELLETTUALE E ANALISI GIURIDICA DEI NUOVI MEDIA [url](#)

STAGE [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

I laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o

incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi nei contesti della redazione di contenuti e della realizzazione di prodotti comunicazionali, in particolare multimediali.

A tale fine, pure nel rispetto di una marcata specializzazione, il corso di laurea prevede una costante contestualizzazione dei contenuti caratterizzanti gli insegnamenti più tecnici (come "IT per il management della comunicazione") rispetto agli ambiti operativi tipici della redazione di contenuti e della realizzazione di prodotti comunicazionali.

Il forte grado di interattività ed eperienzialità dell'attività didattica si realizza anche attraverso specifici momenti di auto-riflessività, oltre ad un significativo utilizzo della metodologia del metodo dei case-histories e di tecniche di analisi retorica e del contenuto anche in chiave critica e problematica; una funzione analoga è svolta poi da testimonianze di qualificati professionisti ad integrazione della normale attività didattica. In tale modo, pur non essendo previsto uno specifico insegnamento dedicato all'etica della comunicazione (essendo obbligatorio già nella corrispondente laurea di 1° livello, denominata "Comunicazione, innovazione, multimedialità", un insegnamento dedicato a sensibilizzare, con l'adeguata riflessione critica e tecnica, sugli aspetti di responsabilità personale implicati dalle norme giuridiche), gli studenti sono chiamati a riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Lo stage obbligatorio costituisce poi un momento significativo per sviluppare la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete.

La verifica di tali capacità avviene sia attraverso modalità di valutazione in itinere (come la valutazione di prove intermedie connesse alla discussione di case-histories), sia attraverso una valutazione finale, come nel caso dello stage per cui è prevista una duplice valutazione: dell'organizzazione ospitante e del tutor universitario. Anche l'esame finale dei singoli insegnamenti, soprattutto quando connesso alla presentazione di progetti complessi, consente la verifica delle

**Autonomia di
giudizio**

	<p>capacità in oggetto.</p> <p>Infine, la prova finale costituisce un momento importante per sviluppare e, correlativamente, verificare la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità.</p>	
Abilità comunicative	<p>I laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità", anche vista la specificità del corso di laurea, devono acquisire significative abilità comunicazionali così che possano trasmettere in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>L'interdisciplinarietà costituisce l'approccio che caratterizza l'intero percorso di studi ed ha come correlato la forma "interdipartimentale" che è stata scelta coinvolgendo 5 dipartimenti, i cui insegnamenti sono forniti appositamente per il corso di laurea in oggetto e quindi sono tra loro integranti e finalizzati.</p> <p>Diversi insegnamenti hanno tra i loro obiettivi formativi proprio il trasferimento di tali abilità comunicazionali in relazione a contesti determinati e utilizzando media specifici (per es. l'insegnamento di Comunicazione verbale e linguaggio dei media, che verte specificamente sullo sviluppo di competenze metalinguistiche e in genere sulla consapevolezza delle caratteristiche e delle potenzialità della comunicazione operata attraverso il linguaggio, l'insegnamento della lingua inglese per finalità comunicazionali e, almeno in parte, gli insegnamenti connessi alla multimedialità; oltre agli insegnamenti specifici ai singoli curricula e quindi relativi alle abilità comunicazionali in determinati contesti professionali).</p> <p>Le stesse modalità didattiche, comuni all'intero corso di laurea, in quanto fortemente interattive, sono particolarmente coerenti con il rafforzamento delle abilità di comunicazione orale e scritta.</p> <p>Oltre lo stage obbligatorio (in cui è spesso rilevante l'abilità comunicazionale verso non specialisti), il corso di laurea offre numerose occasioni per acquisire ulteriormente tali abilità come, ad es., la web radio d'Ateneo (a cui gli studenti del corso di laurea di cui il presente è trasformazione hanno contribuito in modo assai rilevante), o i numerosi progetti di socialità attiva come, ad es., quelli connessi al progetto Erasmus.</p> <p>La prova finale si caratterizza poi come un prodotto multimediale in cui una parte di rilievo è assegnata alle abilità di comunicazione efficace sia in termini di utilizzo adeguato delle tecnologie multimediali, sia in termini di qualità dei contenuti, sia in termini di coerenza rispetto al contesto (destinatari, tempo disponibile, ...).</p> <p>Tali abilità vengono verificate, oltre che in sede di presentazione della prova finale, anche durante gli esami finali dei singoli insegnamenti e in itinere nei casi di discussione di elaborati e progetti.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. È da ricordare che le attività didattiche prevedono, in linea generale, un autonomo lavoro degli studenti (individuale e di gruppo) sotto forma di elaborati e progetti intermedi. Inoltre la presenza di insegnamenti afferenti a numerosi raggruppamenti disciplinari molto diversificati impegna gli studenti su terreni di analisi linguistica e metodologica differenti, sviluppando in questo modo le capacità di un apprendimento multidimensionale. Lo stage obbligatorio, poi, contribuisce ad elevare ulteriormente il grado di auto-direzione e autonomia. La prova finale costituisce un ulteriore momento per sviluppare e, correlativamente, verificare la capacità di studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. Infine, è stato verificato (nel corso di laurea di cui il presente è trasformazione) che la forma "interfacoltà" del corso di laurea favorisce il rafforzamento di tale capacità. Per coloro che vi partecipano, il progetto Erasmus rappresenta poi una modalità privilegiata per accrescere significativamente le capacità in oggetto. Tale capacità viene verificata, oltre che durante la prova finale, anche durante gli esami finali dei singoli insegnamenti e in itinere nei casi di discussione di elaborati e progetti.</p>	

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 96 crediti e che consente l'acquisizione di altri 24 crediti, consiste nei seguenti tre elementi:

- a) presentazione e discussione di una tesi, elaborata dallo studente, sotto la guida di un relatore, in lingua italiana (o inglese)
- b) relativo riassunto in lingua straniera o, rispettivamente, italiana
- c) una correlativa presentazione multimediale preferibilmente in inglese.

La prova finale dovrà quindi consentire allo studente di provare la preparazione complessiva (contenuti, lingua, tecniche multimediali) acquisita al termine del corso di laurea.

La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studio coorte 2014

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La modalità di accertamento è indicata all'interno della pagina del programma del corso (fruibile mediante link).

Tale modalità può variare a seconda delle caratteristiche del programma: gli studenti sono tenuti a sostenere una prova scritta e/o orale, talvolta correlata alla produzione di un elaborato o di un progetto di supporto.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Link inserito: http://cim.unipv.it/web/corsi_cpm

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://cim.unipv.it/web/didattica/orari>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://cim.unipv.it/web/esami>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://cim.unipv.it/web/calendariolauree>

QUADRO B3	Docenti titolari di insegnamento							
-----------	----------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO DELL'INFORMAZIONE link	AVANZINI GIULIA	PA	6	36	
2.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH LANGUAGE IN THE MEDIA link	GHIA ELISA		6	36	
3.	L-ART/07	Anno di corso 1	FORME DI POESIA IN MUSICA link	VECCHIONI ROBERTO		9	54	
4.	SECS-P/07	Anno di corso 1	INFORMAZIONE E MANAGEMENT STRATEGICO link	DEMARTINI MARIA CHIARA	RU	9	54	
5.	ING-INF/05	Anno di corso 1	IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE link	LOMBARDI LUCA	PA	9	30	
6.	ING-INF/05	Anno di corso 1	IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE link	MOSCONI MAURO	RU	9	24	
7.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA E EDITORIA CONTEMPORANEA link	MODENA GIOVANNA	RU	6	36	
8.	SPS/09	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E NARRAZIONE D'IMPRESA link	CERAVOLO FLAVIO ANTONIO	RU	9	18	
9.	SPS/09	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E NARRAZIONE D'IMPRESA link	FONTANA ANDREA		9	18	
10.	SPS/09	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E NARRAZIONE D'IMPRESA link	VAIRA MASSIMILIANO	RU	9	18	
11.	SPS/08	Anno di corso 1	PROFESSIONI DELL'EDITORIA link	BOSTICCO GUIDO		9	36	
12.	SPS/08	Anno di corso 1	PROFESSIONI DELL'EDITORIA link	DOTTI MARCO		9	18	
13.	IUS/20	Anno di corso 1	RELAZIONI PUBBLICHE link	AZZONI GIAMPAOLO	PO	6	36	
14.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI CONSUMI CULTURALI link	FITTIPALDI EDOARDO		9	54	
15.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	TIPOLOGIE TESTUALI CONTEMPORANEE link	GRIGNANI MARIA ANTONIETTA	PO	6	36	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule a disposizione del corso di studio

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del percorso di secondo livello. A questo riguardo il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o telefonicamente. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso

formativo rappresentano per gli studenti iscritti e non all'Ateneo pavese l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti del Corso di Studi. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Professionale e Multimedialità, compresi gli eventuali percorsi e gli sbocchi professionali. Tuttavia il web rimane sicuramente uno dei canali di informazione privilegiati perché consente una maggiore articolazione delle informazioni e un grado di dettaglio che il formato cartaceo, per sua natura, non può avere.

Saloni dello studente: l'obiettivo dei Saloni dello Studente, organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti un po' in tutto il territorio nazionale, è di informare il maggior numero di studenti sulle opportunità di studio e sui servizi offerti dall'Ateneo pavese ed in particolare sullo specifico del Corso di Laurea di secondo livello. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.

Porte Aperte: Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa, anche di secondo livello, e di servizi dell'Ateneo. I laureandi e laureati di primo livello hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea magistrale in Comunicazione Professionale e Multimedialità illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Corso di laurea.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (in presenza e via skype). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni,

seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Professionale e Multimedialità per l'anno accademico 2014/2015 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università degli Studi di Pavia, attraverso il Centro Orientamento Universitario, promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio e gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio, e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti. Il C.OR. gestisce tutte le relazioni con l'ente ospitante dai primi contatti alla chiusura del tirocinio e relativa scheda di fine stage, per certificare le competenze acquisite.

Il Consiglio Didattico ha previsto nel proprio piano di studio il tirocinio didattico obbligatorio. Attraverso tale momento formativo lo stagista sperimenta, nella realtà concreta del lavoro, il ruolo al quale viene formato. Il tirocinio ha di norma luogo durante il terzo anno di Corso. Il tirocinio didattico prevede un accreditamento di 6 CFU (150 ore di attività).

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/didattica/tirocini-e-stage.html>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali oppure iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del web e dei relativi strumenti come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare, già a partire dall'utilizzo del web, le loro scelte professionali. Fra i principali STRUMENTI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO TRASVERSALI DISPONIBILI SUL WEB si possono segnalare:

LINK UTILI SUL MONDO DEL LAVORO

Una raccolta di link utili sul mondo del lavoro organizzata per aree tematiche: rinvio ai link di portali e istituzioni esterne all'Ateneo, pagine web di magazine e quotidiani nelle sezioni lavoro, web community sul lavoro, link a master e borse di studio, concorsi pubblici, associazioni di settore e rinvio a guide on line al mondo delle professioni.

SEGNALAZIONE DI EVENTI DAL MONDO DEL LAVORO

Una pagina che contiene segnalazioni sempre aggiornate riguardanti incontri ed eventi legati al mondo del lavoro. Eventi non direttamente organizzati dall'Ateneo ma che possono essere utili esperienze per incontrare diversi interlocutori del lavoro: job meeting territoriali, eventi in azienda, eventi dedicati a specifici segmenti del mercato e delle tipologie di lavoro.

UNA GUIDA ON LINE PER PREPARARSI AL LAVORO

Una sezione web dedicata alla redazione del curriculum vitae e della lettera di motivazione: Indicazioni, suggerimenti pratici e una guida per la redazione del proprio Curriculum Vitae e la stesura di una lettera di presentazione.

IL SERVIZIO STAGE E LAVORO ALL'ESTERO

Servizio di supporto a studenti e laureati interessati a svolgere un'esperienza di stage o lavoro all'estero: annunci di stage e lavoro all'estero, informazioni su opportunità internazionali anche nelle organizzazioni e istituzioni internazionali, motori di ricerca per cercare lavoro in tutto il mondo, una sezione di consigli per un CV internazionale, speciali dedicati al lavoro stagionale e al lavoro estivo; un insieme di strumenti e opportunità che rinviino a servizi personalizzati di ricerca e di consulenza sull'estero.

BORSE PREMI - TIROCINI

Dove studenti e laureati possono trovare raccolte le notizie su bandi relativi a premi di laurea e borse di studio erogate da enti/soggetti diversi, programmi di tirocinio regolamentati da bandi promossi da istituzioni nazionali e internazionali, soggetti territoriali, aziende ed enti, associazioni di categoria e centri di ricerca,

Per valorizzare i servizi disponibili sul web, mantenere un CONTATTO DIRETTO CON STUDENTI E LAUREATI e informare con tempestività i diretti e potenziali interessati, il Centro Orientamento gestisce un servizio di direct-mailing utilizzato ad hoc per promuovere iniziative, eventi, progetti, opportunità. Per questa attività viene utilizzata la posta elettronica, strumento ideale per raggiungere i destinatari in tempo reale.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e diverse tipologie di appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

- ~ PORTE APERTE ALLE IMPRESE il career day di Ateneo che offre a studenti e laureati un parterre di aziende ed enti interessati o coinvolti in attività di placement e recruiting.
- ~ INCONTRI POST AD HOC, in collaborazione con i docenti dei corsi di laurea per studenti e laureati su richiesta delle aziende interessate al profilo di laurea.
- ~ SEMINARI E INCONTRI TRASVERSALI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO: Il Centro Orientamento organizza, anche avvalendosi della collaborazione di esperti di settore, incontri formativi per studenti e laureati su tematiche di interesse per la conoscenza del mercato del lavoro.

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi è possibile fare esperienze che possono aiutare lo studente a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire il proprio percorso di carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e orientare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA - gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro.

Una BANCA DATI contenente i CURRICULA dei laureati dell'Ateneo, e prossimamente anche degli studenti, che consente ad aziende/enti di ricevere curricula preselezionati dagli operatori dell'ufficio placement sulla base del profilo e delle competenze richieste.

Una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage che sono organizzate per aree didattiche e sono consultabili per chiavi di ricerca. L'accesso è riservato a studenti e laureati dell'Ateneo che possono inviare la propria candidatura direttamente on-line e consultare il riepilogo delle candidature effettuate.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

All'interno di SPECIFICI PROGETTI SU TARGET diversi (studenti/laureati) sono organizzati LABORATORI DI GRUPPO su temi ad hoc.

Giocano un ruolo fondamentale in un'efficace azione di accompagnamento al lavoro i seguenti elementi e le possibili interazioni e combinazione fra di essi: la personalizzazione del percorso di ciascuno studente, la scelta della tesi di laurea, gli interessi e le aspirazioni professionali, il contesto di riferimento e le relative opportunità, la specializzazione vs la trasversalità della formazione acquisita, l'esperienza acquisita anche in termini di tirocinio che può consentire di orientare le proprie scelte e maturare consapevolezza dei propri valori e dei contesti specifici in cui voler applicare le conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi universitari.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30 (sportello informativo).

Oltre all'attività di FRONT OFFICE, che prevede il rinvio anche ad eventuali servizi specialistici oppure a personale dedicato alle specifiche attività (es.: banca dati laureati, bacheca annunci, servizi dedicati all'estero, progetti,) studenti e laureati possono utilizzare mail e contatto telefonico per richiedere informazioni.

Il C.OR. mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione. Sono disponibili brochure e documenti inerenti il mondo accademico per la formazione post laurea e sul mondo del lavoro con materiali diversi e guide per neo laureati. La sala consultazione è anche corredata di una bacheca cartacea con annunci di stage e lavoro in Italia e all'estero.

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-al-lavoro/area-studenti-e-laureati.html>

di tirocinanti e tutor con l'obiettivo di curare l'interazione tra gli studenti, l'Università e le aziende, al fine di garantire stage interessanti e diversificati a seconda degli interessi.

Funzione primaria dell'Ufficio è l'assistenza agli studenti: capirne le esigenze, indirizzarli alle aziende/enti adeguati e affiancarli nella compilazione della modulistica necessaria all'avviamento dei tirocini.

QUADRO B6

Opinioni studenti

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia sta implementando un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio tramite questionari somministrati via web, al momento non sono ancora disponibili i risultati.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige il rapporto di riesame annuale. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS. Al responsabile del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico. Il Gruppo di Gestione della Qualità del Corso di Studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame è composto da:

- Il Responsabile del corso di studio
- uno o più docenti del Corso di studio
- un Rappresentante degli studenti del corso di studio
- un rappresentante del personale tecnico-amministrativo

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Si prevede di convocare il Gruppo di Gestione della Qualità con frequenza tendenzialmente bimestrale.

Il monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica sarà effettuato al termine di ogni semestre, in modo da disporre di dati statisticamente attendibili e da poterne ricavare indicazioni utili per l'organizzazione del nuovo anno accademico.

Verranno analizzati i dati aggregati dei questionari del Corso di studi e quelli specifici di singoli insegnamenti al fine di sollecitare i docenti interessati a fornire risposte adeguate alle criticità eventualmente individuate.

L'attenta consultazione di tutti i dati statistici disponibili permetterà inoltre di verificare l'efficacia delle azioni correttive.

Annualmente, nei primi mesi successivi all'avviamento dell'anno accademico e, comunque, non appena disponibili i necessari dati statistici, il Gruppo del Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del corso di studio nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del corso di studio e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:

1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e/o per apportare altri eventuali miglioramenti, ritenuti opportuni.

Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro), su altre informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di customer satisfaction compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) o non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti, di altri portatori d'interesse, e qualunque altra evidenza ritenuta utile a questo fine).

Anche se la valutazione ex-post dei loro risultati viene effettuata al momento del riesame annuale, le azioni correttive individuate vanno intraprese il più rapidamente possibile, in modo da avere un effetto tempestivo.

Infine, oltre al riesame annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS.



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	Comunicazione professionale e multimedialit
Classe	LM-19 - Informazione e sistemi editoriali
Nome inglese	Professional Communication and Multimedia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://cim.unipv.it/web/
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LEGNANTE Guido
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
Altri dipartimenti	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI GIURISPRUDENZA STUDI UMANISTICI INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	AZZONI	Giampaolo	IUS/20	PO	1	Affine	1. RELAZIONI PUBBLICHE
2.	GRIGNANI	Maria Antonietta	L-FIL-LET/12	PO	1	Caratterizzante	1. TIPOLOGIE TESTUALI CONTEMPORANEE
3.	ILLARI	Silvia	IUS/09	PA	1	Caratterizzante	1. ITALIAN POLITICS AND SOCIETY

4.	LOMBARDI	Luca	ING-INF/05	PA	1	Caratterizzante	1. IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE
5.	MOSCONI	Mauro	ING-INF/05	RU	1	Caratterizzante	1. IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE
6.	AVANZINI	Giulia	IUS/10	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PUBBLICO DELL'INFORMAZIONE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MANCA	Elena		0382 984448
BILELLO	Gabriele		0382 984448
CANZONIERI	Emanuele		0382 984448
CICERI	Danilo		0382 984448
DENARO	Desiree		0382 984448
GAMBUZZA	Michele		0382 984448
GIALDINI	Cecilia		0382 984448
LONGARI	Michela		0382 984448
PIROVANO	Alessandro		0382 984448
SGUAZZINI	Mattia		0382 984448

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Legnante	Guido
Ceravolo	Flavio Antonio

Illari	Silvia
Canzonieri	Emanuele
Caiani	Marco

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
DEMARTINI	Maria Chiara	
BERRI	Barbara	
GHIA	Elisa	
CREMONESI	Cristina	
PULVIRENTI	Alice	
LEGNANTE	Guido	
BISAGNI	Riccardo	
NERI	Daniel	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: Strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia - PAVIA

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	29/09/2014
Utenza sostenibile	50

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	3240100PV
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	31/03/2014
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/05/2014
Data di approvazione della struttura didattica	19/12/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	30/01/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	19/12/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/12/2013 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 ha seguito i seguenti criteri:

- 1) stretta aderenza agli obiettivi formativi qualificanti la classe LM-19;
- 2) omogeneità con le migliori esperienze analoghe in Italia e in Europa grazie ad un attento processo di benchmarking;
- 3) massimizzare la coerenza tra l'offerta formativa e il mercato del lavoro, in particolare nei settori della comunicazione d'impresa, della comunicazione pubblica e dell'editoria;
- 4) significativa riduzione del numero degli esami;
- 5) importanza della multimedialità quale set di tecniche e modi di operare imprescindibili per un professionista della comunicazione;
- 6) interdisciplinarietà quale approccio necessario alla formazione di adeguato professionista della comunicazione;
- 7) attenta valutazione dei risultati ottenuti dal corso nell'ordinamento 509 anche in termini di occupazione dei laureati.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Comunicazione professionale e multimedialità, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, analisi delle coorti, tempi di laurea, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti e dei laureandi e placement ad un anno dal conseguimento del titolo. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Comunicazione professionale e multimedialità, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, analisi delle coorti, tempi di laurea, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti e dei laureandi e placement ad un anno dal conseguimento del titolo. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

		coorte CUIIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
					Docente di riferimento		
1	2014	221402590	DIRITTO PUBBLICO DELL'INFORMAZIONE	IUS/10	Giulia AVANZINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/10	36
2	2013	221401074	ECONOMIA, INFORMAZIONE, ORGANIZZAZIONE	SECS-P/01	Giorgio RAMPA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-P/01	36
3	2014	221402592	ENGLISH LANGUAGE IN THE MEDIA	L-LIN/12	ELISA GHIA <i>Docente a contratto</i>		36
4	2014	221402593	FORME DI POESIA IN MUSICA	L-ART/07	ROBERTO VECCHIONI <i>Docente a contratto</i>		54
5	2014	221406025	INFORMAZIONE E MANAGEMENT STRATEGICO	SECS-P/07	Maria Chiara DEMARTINI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-P/07	54
					Docente di riferimento		
6	2014	221402594	IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE	ING-INF/05	Luca LOMBARDI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	ING-INF/05	30
					Docente di riferimento		
7	2014	221402594	IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE	ING-INF/05	Mauro MOSCONI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	ING-INF/05	24
					Docente di riferimento		
8	2013	221402588	ITALIAN POLITICS AND SOCIETY	IUS/09	Silvia ILLARI	IUS/09	40

				<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>		
				Giovanna MODENA		
9	2014	221402595	LETTERATURA E EDITORIA CONTEMPORANEA	L-FIL-LET/11	<i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	L-FIL-LET/11 36
10	2013	221401083	LINGUAGGI DEL GIORNALISMO	L-FIL-LET/12	ALESSANDRO DELL'ORTO <i>Docente a contratto</i>	36
11	2014	221402596	ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E NARRAZIONE D'IMPRESA	SPS/09	Flavio Antonio CERAVOLO <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	SPS/07 18
12	2014	221402596	ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E NARRAZIONE D'IMPRESA	SPS/09	ANDREA FONTANA <i>Docente a contratto</i>	18
13	2014	221402596	ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E NARRAZIONE D'IMPRESA	SPS/09	Massimiliano VAIRA <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	SPS/09 18
14	2014	221402597	PROFESSIONI DELL'EDITORIA	SPS/08	GUIDO BOSTICCO <i>Docente a contratto</i>	36
15	2014	221402597	PROFESSIONI DELL'EDITORIA	SPS/08	MARCO DOTTI <i>Docente a contratto</i>	18
16	2014	221402598	RELAZIONI PUBBLICHE	IUS/20	Docente di riferimento Giampaolo AZZONI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/20 36
17	2014	221402599	SOCIOLOGIA DEI CONSUMI CULTURALI	SPS/08	Edoardo FITTIPALDI <i>Ricercatore Università degli Studi di MILANO</i>	IUS/20 54
18	2013	221401092	SVILUPPO E GESTIONE DI PROGETTI MULTIMEDIALI	ING-INF/05	ROBERTO MARMO <i>Docente a contratto</i>	74

19 2014	221402600	TIPOLOGIE TESTUALI CONTEMPORANEE	L-FIL-LET/12	Docente di riferimento Maria Antonietta GRIGNANI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	L-FIL-LET/12 36
					ore totali 690

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Discipline metodologiche, informatiche e dei linguaggi	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE (1 anno) - 9 CFU</i>			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E NARRAZIONE D'IMPRESA (1 anno) - 9 CFU</i>			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>ENGLISH LANGUAGE IN THE MEDIA (1 anno) - 6 CFU</i>	36	30	27 - 42
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>TIPOLOGIE TESTUALI CONTEMPORANEE (1 anno) - 6 CFU</i>			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA E EDITORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>PROFESSIONI DELL'EDITORIA (1 anno) - 9 CFU</i> <i>SOCIOLOGIA DEI CONSUMI CULTURALI (1 anno) - 9 CFU</i>	27	9	9 - 21
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica <i>FORME DI POESIA IN MUSICA (1 anno) - 9 CFU</i>			
	SPS/04 Scienza politica <i>MARKETING POLITICO, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E MEDIA (2 anno) - 12 CFU</i>			
Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali	SECS-P/07 Economia aziendale <i>INFORMAZIONE E MANAGEMENT STRATEGICO (1 anno) - 9 CFU</i>	27	27	15 - 30

IUS/10 Diritto amministrativo

DIRITTO PUBBLICO

DELL'INFORMAZIONE (1 anno) - 6

CFU

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti	66	51 - 93
--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/20 Filosofia del diritto			12 -
Attività formative affini o integrative	<i>RELAZIONI PUBBLICHE (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	18
	<i>PROPRIETA'INTELLETTUALE E ANALISI GIURIDICA DEI NUOVI MEDIA (2 anno) - 6 CFU</i>			min 12

Totale attività Affini	12	12 - 18
-------------------------------	----	---------

Altre attività	CFU Ins	CFU Off	Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12	
Per la prova finale	24	24 - 24	

	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -		-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo 120**CFU totali inseriti** 120 105 - 153



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Fino a 6 dei 12 CFU previsti per le attività a scelta dello studente potranno essere utilizzati per una prosecuzione, attraverso un ulteriore modulo, del tirocinio formativo e di orientamento, quando tale modulo sia particolarmente formativo ed utile per un più proficuo inserimento nel mondo del lavoro.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Coerentemente con la struttura degli obiettivi formativi del corso di laurea sono stati inseriti fra le discipline affini settori scientifico disciplinari a cui afferiscono insegnamenti che consentono agli studenti di maturare competenze di metodo nel trattamento delle informazioni (SECS-S01) e nella gestione dei fenomeni psicologici e giuridici (M-PSI/04 e IUS/04), delle dinamiche macroeconomiche (SECS-P/01) con particolare riferimento alla loro declinazione comunicativa. Inoltre sono state inserite discipline che consentono un approfondimento ulteriore della formazione culturale di base (M-STO/04) e di un'autonoma riflessione critica sulle ricadute etiche delle attività di comunicazione e sulle loro conseguenze (IUS/20).

Note relative alle attività caratterizzanti

Si precisa che, fra le attività caratterizzanti, OFF e piani di studio del corso in Comunicazione professionale e multimedialità prevedono come OBBLIGATORIO un corso nel settore L-LIN/12 (Lingua e traduzione - lingua inglese), come specificato negli Obiettivi formativi.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline metodologiche, informatiche e dei linguaggi	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	27	42	-
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	9	21	-
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	SECS-P/07 Economia aziendale	15	30	-
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SPS/04 Scienza politica			
	SPS/07 Sociologia generale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		51 - 93		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/04 - Diritto commerciale			
	IUS/20 - Filosofia del diritto			
	M-PSI/01 - Psicologia generale	12	18	12
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
	SECS-P/01 - Economia politica			
	SECS-S/01 - Statistica			

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		24	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

42 - 42

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	105 - 153